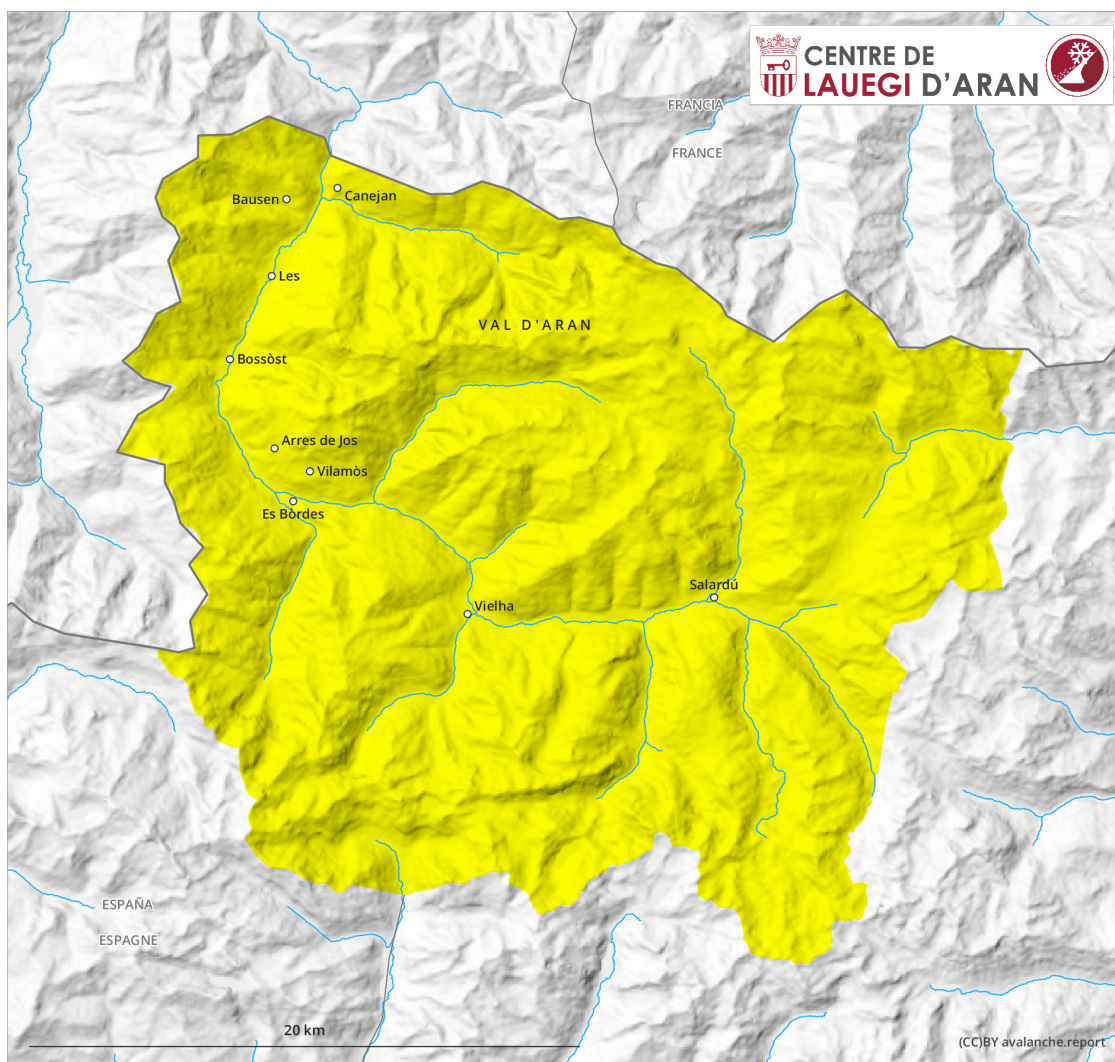




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per martedì 24 marzo 2026



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve fresca, la neve ventata e la neve vecchia richiedono attenzione.

La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate e per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Queste ultime sono a volte di dimensioni medie e a livello isolato facilmente distaccabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, anche ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza.

A tutte le esposizioni come pure al di sotto dei 2200 m circa: Con la neve fresca, nel corso della giornata sono previste colate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Esse possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Le attività fuoripista richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

In molte regioni, fino a lunedì cadrà un po' di neve. Il vento moderato causerà il trasporto della neve fresca. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati e alle quote medie e alte. Anche ad alta quota nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Essi sono instabili. I profili stratigrafici e i test di stabilità indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso in queste regioni.

Lunedì il tempo sarà per lo più soleggiato. Sui pendii vicino alle creste esposti a est e sud, gli accumuli di



neve ventata cresceranno leggermente. Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii soleggiati soprattutto alle quote di bassa e media montagna un graduale inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 200 cm di neve, localmente anche di più.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Martedì il tempo sarà soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà progressivamente. Il pericolo di valanghe umide aumenterà nettamente nel corso della giornata.